



Il Settimanale

Sei tu il mio sostegno

Ci sono delle costanti nelle tre letture di oggi. In tutti i casi vengono messe in scena o raccontate delle «chiamate»: il giovanissimo Samuele è chiamato da Dio a diventare profeta mentre dorme nel tempio, dove sostituisce l'ormai vecchio e cieco sacerdote Eli. Paolo, che è in prigione, racconta agli Efesini di essere stato chiamato da Dio, di aver avuto da lui una «rivelazione» del mistero nascosto e di aver avuto la «grazia» e il compito di «annunciare le ricchezze di Cristo». E, infine, la doppia chiamata di fratelli nel Vangelo di Matteo: prima Simone e Andrea, che sono raggiunti mentre sono al lavoro, «lungo il mare di Galilea», poi Giacomo e Giovanni, poco più avanti, anche loro intenti alle loro barche e reti da pesca. Altra costante, che ricorre, è il fatto che si tratta di chiamate dirette, esplicite, da parte di Dio, anche se non sempre chiare e comprese nel loro significato. Samuele, per esempio, è inesperto e non riconosce subito la voce di Dio, ma alla fine le cose diventano chiare e Dio comunica al ragazzo la sua parola. Anche per i quattro pescatori, affascinati certamente dalla figura e dal carisma del Maestro che li chiama a seguirlo, non deve essere stato facile capire che cosa questo potesse significare concretamente per la loro futura esistenza. Eppure, in tutti i casi, la risposta è pronta, senza titubanze, e provoca un cambiamento radicale, assolutamente inatteso. Nulla di facile, in tutto ciò. Lo si avverte nella reazione di Samuele, che ha appena conosciuto da Dio la terribile sorte che

toccherà la casa e la stirpe di Eli, per non aver saputo contrastare il peccato e il tradimento dei suoi. Al risveglio, il giovane cerca di far finta di niente e appare turbato dal segreto che ha udito. Ma alla fine non può resistere alla chiamata. E l'autore sacro aggiunge le due frasi finali, molto suggestive: «Crebbe e il Signore fu con lui» e poi: «né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole». Solo la fedeltà nei confronti di Dio (lo «stare» con lui) consente a Samuele, così come ai quattro discepoli del Vangelo e allo stesso Paolo, di compiere fino in fondo il proprio cammino e rispondere alla chiamata, con tutte le conseguenze che essa comporta rispetto al tran tran quotidiano. Soffermandoci sulla pagina del Vangelo di oggi, viene da pensare alla nostra esperienza di vita cristiana, al momento in cui abbiamo deciso di «seguire» il Signore, alle persone che ce lo hanno fatto incontrare, alle esperienze decisive. Anche noi dobbiamo, almeno una volta nella vita, provare a ricostruire questa incredibile «storia di salvezza» che ci ha raggiunti personalmente, portando un cambiamento decisivo nella nostra esistenza. E dobbiamo rendere grazie al Signore per il dono ricevuto.

ANNIVERSARIO

IN QUESTI GIORNI DON GEORGES KINGO, SACERDOTE GUANELLIANO, HA RICORDATO IL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA SUA ORDINAZIONE SACERDOTALE. A LUI LA NS COMUNITÀ PARROCCHIALE ASSICURA LA PREGHIERA MENTRE GLI AUGURIAMO DI CONTINUARE A SERVIRE CRISTO TRA I POVERI SECONDO LO SPIRITO DI CARITÀ DEL FONDATORE SAN LUIGI GUANELLA. AUGURI DON GEORGES!



BUON CAMMINO LORENZO!

CON GIOIA COMUNICHIAMO CHE IL PROSSIMO SETTEMBRE IL NOSTRO GIOVANE PARROCCHIANO LORENZO MOLTENI, DOPO UN PERCORSO DI DISCERNIMENTO VISSUTO CON FIDUCIA, SERENITÀ E SENSO DI RESPONSABILITÀ, INIZIERÀ LA PRIMA TEOLOGIA PRESSO IL SEMINARIO DIOCESANO DI VENEGONO. A LORENZO E A DAVIDE ASSICURIAMO L'AFFETTO E LA PREGHIERA DI



TUTTA LA NOSTRA COMUNITÀ, PERCHÉ ACCOMPAGNATI DALLO SPIRITO POSSANO CAPIRE SEMPRE PIÙ QUAL È LA STRADA LUNGO LA QUALE IL SIGNORE LI CHIAMA AD AMARE COME LUI CI HA AMATO. “

Assemblea liturgica

VIII DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, rinnovando la nostra totale adesione al Signore, riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza, e invochiamo con fiducia la sua infinita misericordia.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nell'amore verso te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che, osservando i tuoi comandamenti, meritiamo di entrare nella vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del primo libro di Samuele. *1Sam 3, 1-20*
In quei giorni. Il giovane Samuele serviva il Signore alla presenza di Eli. La parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti. E quel giorno avvenne che Eli stava dormendo al suo posto, i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuele!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele!»; Samuele si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuele fino ad allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuele andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Allora il Signore disse a Samuele: «Ecco, io sto per fare in Israele una cosa che risuonerà negli orecchi di chiunque l'udirà. In quel giorno compirò contro Eli quan-

to ho pronunciato riguardo alla sua casa, da cima a fondo. Gli ho annunciato che io faccio giustizia della casa di lui per sempre, perché sapeva che i suoi figli disonoravano Dio e non li ha ammoniti. Per questo io giuro contro la casa di Eli: non sarà mai espiata la colpa della casa di Eli, né con i sacrifici né con le offerte!». Samuele dormì fino al mattino, poi aprì i battenti della casa del Signore. Samuele però temeva di manifestare la visione a Eli. Eli chiamò Samuele e gli disse: «Samuele, figlio mio». Rispose: «Eccomi». Disse: «Che discorso ti ha fatto? Non tenermi nascosto nulla. Così Dio faccia a te e anche peggio, se mi nasconderai una sola parola di quanto ti ha detto». Allora Samuele gli svelò tutto e non teneva nascosto nulla. E disse: «È il Signore! Faccia ciò che a lui pare bene». Samuele crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole. Perciò tutto Israele, da Dan fino a Bersabea, seppe che Samuele era stato costituito profeta del Signore. Parola di Dio.

SALMO

R. Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno.
Sal 62

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. **R.**

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode. **R.**

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R.**

Quando nel mio letto di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Ef 3, 1-12

Fratelli, io, Paolo, il prigioniero di Cristo per voi pagani... penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero, di cui vi ho già scritto brevemente. Leggendo ciò che ho scritto, potete rendervi conto della comprensione che io ho del mistero di Cristo. Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo, del quale io sono divenuto ministro secondo il dono della grazia di Dio, che mi è stata

concessa secondo l'efficacia della sua potenza. A me, che sono l'ultimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le inestimabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto da secoli in Dio, creatore dell'universo, affinché, per mezzo della Chiesa, sia ora manifestata ai Principati e alle Potenze dei cieli la multiforme sapienza di Dio, secondo il progetto eterno che egli ha attuato in Cristo Gesù nostro Signore, nel quale abbiamo la libertà di accedere a Dio in piena fiducia mediante la fede in lui. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò diventare pescatori di uomini.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. *Mt 4, 18-22*
In quel tempo. Mentre camminava lungo il mare di Galilea, il Signore Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. PdS

DOPO IL VANGELO

Ricordati, o Dio, del tuo amore eterno e misericordioso. Nella dolcezza e nella giustizia il Signore condurrà i peccatori sulla retta strada.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, l'amore del Signore vale più della nostra stessa vita: uniti nella preghiera di lode, presentiamo a Dio i desideri e le speranze che portiamo nel cuore.

Ascoltaci, Signore

Per la Chiesa, perché sia nel mondo il segno della salvezza che Dio ha rivelato in Cristo: preghiamo

Per i missionari e per quanti sono chiamati ad annunciare il vangelo, perché, saldi nella fede, non si perdano d'animo e continuino a trasmettere la gioia che nasce dall'incontro con Dio: preghiamo.

Padre, noi siamo tentati di dominare sugli altri: rivelaci che chi vuole essere il primo deve farsi servo di tutti e, per intercessione di san Giacomo apostolo, faremo della nostra comunità parrocchiale una casa di comunione: preghiamo.

Per noi, perché sappiamo essere autentici e convinti testimoni dell'amore di Dio nella vita di ogni giorno: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Dona, o Padre, alla tua famiglia la tua benedizione santificatrice, che la preservi da ogni male e la guidi alla felicità del premio eterno sperato. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Questa offerta ci purifichi e ci rinnovi, o Dio giusto e santo, e ci ottenga la ricompensa, promessa a chi è fedele al tuo volere. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel tuo misterioso disegno d'amore hai disposto che la nostra esistenza iniziasse in questo mondo fuggevole e incerto e approdasse nella tranquilla eternità del tuo regno. Tu, che dalla polvere ci hai plasmato con la potenza della tua parola, ora generosamente ci elevi fino alla vita divina. Lieti per questa speranza, con tutti i felici abitatori del cielo, rivolgiamo a te, o Padre, l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Buono è il Signore con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca. Chi si crede ricco è misero e patisce la fame, chi cerca il Signore non manca di nulla.

ALLA COMUNIONE

Camminiamo nella carità, come anche Cristo ci ha amato e ha dato sé stesso per noi, offrendosi in sacrificio di soave profumo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio vero e santo, il sacrificio di salvezza che ti abbiamo offerto diventi per noi principio di vita nuova e, unendoci a te nella carità, doni al nostro spirito perenne fecondità di opere giuste. Per Cristo nostro Signore.

SUMMER LIFE ARRIVEDERCI!

Si è concluso con il sole, il cielo azzurro e una brezza di aria rinfrescante il periodo di cinque settimane di oratorio estivo! La nostra Comunità cristiana con responsabilità ha accolto L'invito della Diocesi di proporre ai nostri ragazzi, pur in una "forma inedita", la possibilità di tornare ad incontrarsi in sicurezza e serenità in oratorio. Circa 110 tra bambini ed animatori, 15 giovani volontari maggiorenni responsabili dei gruppi dei ragazzi e una ventina di volontari adulti per i servizi logistici, coordinati da Silvia e Davide, a turno hanno colorato le mattinate ed i pomeriggi in oratorio. Ringraziamo il Signore che ci ha accompagnato con il Suo Spirito, grazie a tutti i partecipanti che in modo diverso hanno detto "sì" alla proposta e all'Amministrazione Comunale che ha dato il suo contributo all'iniziativa.

DOMENICA 26 LUGLIO - VIII DOPO PENTECOSTE
DAL GREMBO DI MIA MADRE SEI TU IL MIO SOSTEGNO - Mt 4,18-22

(LIT.ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Migliorati e Donghi - Colombo Francesco, Egle e Guglielmo - Talamoni Virginia e fam.)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Corbetta Salvatore - Valnegri Alfio e Michele Pirola Vittorio e De Capitani Angela - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina fam. Aliprandi - Viganò Maria e Piera)
- ore 17.45 ◀ Vespri di S.Giacomo in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Villa Elena - Perego Erminio)

LUNEDÌ 27 LUGLIO - ACCOGLI, SIGNORE, IL SACRIFICIO DELLA NOSTRA LODE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Conti Ida e figli)
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Proserpio Laura - Redaelli Angelo Cattaneo Maria - Puddu Giuseppe)

MARTEDÌ 28 LUGLIO - MEMORIA DEI SS.NAZARO E CELSO
BEATO IL POPOLO CHE HA IL SIGNORE COME DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Crippa Marco)

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO - MEMORIA DI S.MARTA
DIO È PER NOI RIFUGIO E FORZA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Redaelli Angelo - Ceroni Imerio e Giovanni)

GIOVEDÌ 30 LUGLIO - A TE MI AFFIDO: SALVAMI, SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Crippa Enrico e figli)

VENERDÌ 31 LUGLIO - MEMORIA DI S.IGNAZIO DI LOYOLA
VIENE IL NOSTRO DIO E NON STA IN SILENZIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

SABATO 1 AGOSTO - MEMORIA DI S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI
IL SIGNORE È L'ALTISSIMO SU TUTTA LA TERRA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Giussani Assunta - Rossotti Agnese - Pozzi Angelo)

DOMENICA 2 AGOSTO - IX DOPO PENTECOSTE
RIDONAMI, SIGNORE, LA GIOIA DEL PERDONO - Mc 2,1-12
(LIT.ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. fam. Valli e Agostoni - fam. Valagussa Carlo x Schina Viola, i condomini)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. suor Maria Alfreda Fumagalli)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

offerte: settimana euro 131,40 - domenica 19/07 euro 324,50 - candele euro 89,10

Perdono d'Assisi

da mezzogiorno del 1° agosto a tutto il giorno successivo i fedeli possono lucrare l'indulgenza della Porziuncola, visitando la chiesa parrocchiale o una chiesa francescana e recitando il Padre nostro e il Credo. È richiesta la confessione sacramentale, nella settimana precedente o seguente il 2 agosto, la comunione e una preghiera secondo l'intenzione del papa.



SS.CONFESSIONI

Sabato 1 agosto in chiesa parrocchiale
dalle ore 9 alle ore 11.30
dalle ore 15.30 alle ore 17.30